



LOTTA ALL'HIV/AIDS E ALLE MALATTIE DELLA POVERTÀ NEL DISTRETTO SUD IMENTI (KENYA)

DOVE?	Nkubu, Distretto di Sud Imenti, Provincia Orientale, Kenya.
QUANDO?	Anno 2011 — Anno 2014
COSA?	Ristrutturazione stabile ospedaliero, riorganizzazione dei servizi sanitari offerti, formazione sanitaria.
CON CHI?	Trustees of the Servants of the Sick, Kenya, AUCI.

OBBIETTIVO

Il progetto mira a migliorare l'accesso e la qualità dei servizi sanitari rivolti all'HIV e alle malattie della povertà per la popolazione indigente della zona urbana e rurale del distretto Sud Imenti, provincia orientale, Kenya.

CONTESTO

Il Consolata Hospital serve un potenziale bacino di utenza di 180.000 persone. Tuttavia, per carenze strutturali e logistici non riesce a rispondere efficacemente alle necessità della popolazione.

I PROBLEMI

La diffusione dell'HIV/AIDS raggiunge nel Distretto di Sud Imenti (Provincia Orientale) proporzioni superiori alla media nazionale. Benché non esista un censimento ufficiale relativamente al numero delle strutture sanitarie presenti nel territorio, né si disponga di un quadro epidemiologico completo, il Virus sembra colpire le fasce di popolazione più vulnerabili (indigenti, donne e bambini).

Alcune fonti sostengono che il 38% della popolazione sia sieropositiva o malata di AIDS. Il 90% dei casi accertati riguarda gli adulti fra i 15-44 anni, ossia la fascia sociale economicamente più produttiva. A causa di pratiche tradizionali come l'adulterio, la poligamia, la prostituzione, l'ereditarietà o le mutilazioni genitali, le donne continuano ad avere un altissimo rischio di contagio (69% dei casi riportati).

Alla diffusione di HIV/AIDS si accompagnano le malattie tipiche della povertà: Malaria e Tubercolosi.



LE NOSTRE RISPOSTE

- **Corsi di formazione e borse di studio** per aumentare le competenze professionali degli operatori sanitari della zona.
- **Ristrutturazione e riqualificazione degli stabili ospedalieri** del Consolata Hospital, ivi compresi reparto maternità, pronto soccorso e ambulatorio
- **Riorganizzazione e potenziamento dei servizi di assistenza ai sieropositivi e ai malati di AIDS.**
- **Campagna di sensibilizzazione e prevenzione** sulle malattie della povertà (HIV/AIDS, TBC, Malaria).
- **Organizzazione di un sistema informatizzato** di raccolta dati epidemiologici.

CHI STIAMO AIUTANDO

- **50.000** Persone saranno sensibilizzate sulle malattie della povertà (HIV/AIDS, TBC, Malaria).
- **40.000** Persone saranno assistite a livello ambulatoriale.
- **10.000** Persone usufruiranno dei servizi di counselling e testing HIV.
- **2.800** madri e **2.850** bambini usufruiranno dei servizi di maternità.
- **300** malati di HIV potranno accedere all'assistenza alimentare e alla terapia antiretrovirale.
- **200** partorienti e **210** bambini saranno inseriti nel programma di prevenzione della trasmissione verticale dell'HIV e in quello di somministrazione di farmaci ARV.
- **80** famiglie saranno seguite a domicilio per la cura dell'HIV/AIDS e riceveranno assistenza alimentare.